

# SCADENZE E ATTIVITÀ

	OGGETTO	ATTIVITÀ	SCADENZA	note	
1	ALIMENTAZIONE SIOSS	Caricare i dati richiesti dalle due banche dati relativi al 31/12/2022	Entro il <b>31 maggio 2023</b>	Si ricorda il prossimo appuntamento sul tema il <b>22 giugno 2023</b>	
2	ADEMPIMENTI FONDO POVERTÀ 2018-2020	A. Inserimento in Piattaforma Multifondo dei dati relativi alla definizione della <b>programmazione delle risorse della quota povertà estrema</b>	scadenza fissata al giorno <b>5 giugno 2023</b> per entrambe le operazioni	Destinatari PEC:	A. PIATTAFORMA MULTIFONDO
				Spinea (ATS VEN_13)	
				Chioggia (ATS VEN_14)	
				Verona (ATS VEN_20)	
		B. Dati economico - finanziari al 31 dicembre 2022 richiesti con la nota n. 784 del 24 gennaio 2023		Sona (ATS VEN_22)	B. FILE EXCEL VIA PEC
				Bassano del Grappa (ATS VEN_03)	
				Castelfranco Veneto (ATS VEN_08)	
				Padova (ATS VEN_16)	
				Conegliano (ATS VEN_07)	
3	DASHBOARD per la programmazione locale delle misure di contrasto alla povertà	Accreditamento degli operatori		Protocollo n. <b>6658</b> del 22/05/2023	
4	Riepilogo dati economico finanziari Fondo Povertà triennio 2018 - 2020 al 31 maggio 2023	Completamento del monitoraggio della spesa al 31 maggio 2023 a valere sulle diverse annualità e sulle diverse quote del Fondo Povertà	Tutti gli ATS beneficiari delle quote del Fondo Povertà per il triennio 2018-2020, dovranno obbligatoriamente inserire i dati richiesti in Piattaforma Multifondo <b>entro e non oltre il 20 giugno p.v.</b>	Protocollo n. <b>6544</b> del 18/05/2023	PIATTAFORMA MULTIFONDO
		Dati ulteriori relativi ai LEPS riferiti alla QSFP			
5	Invio Excel arretrati AP (Analisi preliminari) e tempistiche prese in carico beneficiari RdC - Regione del Veneto	Finalizzazione dell'Analisi Preliminari per ogni ATS, con riferimento alla scadenza del 30/06/2023 collegamento DL n. 48/2023 (Assegno di Inclusione)	L'avvenuta presa in carico deve essere comunicata all'INPS (per il tramite di GePI) entro il <b>30 giugno 2023</b> .	Al riguardo si ricorda che ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del D.L. 48/2023, per quei nuclei in cui non siano presenti minorenni, persone con disabilità o con almeno sessant'anni di età - per i quali la precedente legge di bilancio ha previsto che il RDC nel 2023 sia riconosciuto nel limite massimo di 7 mensilità, non si applica questo limite temporale a condizione che siano stati presi in carico dai servizi sociali, in quanto non attivabili al lavoro, prima della scadenza dei 7 mesi. A tale fine l'avvenuta presa in carico deve essere comunicata all'INPS (per il tramite di GePI) <b>entro il 30 giugno 2023</b> .	
				DL 48/2023, ART. 13 comma 5. L'articolo 1, comma 313, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 è sostituito dal seguente: «313. Nelle more di un'organica riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, nell'anno 2023, <b>la misura del reddito di cittadinanza</b> di cui agli articoli da 1 a 3 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è riconosciuta nel limite massimo di sette mensilità e comunque non oltre il 31 dicembre 2023. Il limite temporale di cui al primo periodo non si applica per i percettori del Reddito di cittadinanza che, prima della scadenza dei sette mesi, sono stati presi in carico dai servizi sociali, in quanto non attivabili al lavoro. Nelle ipotesi di cui al secondo periodo, i servizi sociali comunicano all'INPS, entro il 30 giugno 2023, l'avvenuta presa in carico, ai fini del prosieguo della percezione del reddito di cittadinanza fino al 31 dicembre 2023».	